



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/N18 ter

Roma, 14 APR. 2011

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA - SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AI SIGG.	QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO - UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI	<u>SEDE</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI AEREI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: Posizioni pensionistiche del personale della Polizia di Stato.
 Chiarimenti in ordine a taluni istituti.

A seguito della continua evoluzione della materia pensionistica che forma oggetto di numerose richieste di chiarimenti su taluni aspetti che incidono sulle posizioni previdenziali del personale appartenente ai ruoli della Polizia di Stato, si provvede con la presente circolare a fornire ulteriori precisazioni su alcune procedure contabili inerenti la valorizzazione ai fini pensionistici e previdenziali di peculiari istituti che per la complessità di applicazione richiedono particolari approfondimenti per la loro corretta contabilizzazione.

Com'è noto, a decorrere dal 01/10/2005, l'INPDAP è subentrato alle Amministrazioni Statali nella gestione dei trattamenti pensionistici.

Con circolare n. 6 del 23 marzo 2005, il predetto Istituto ha fornito le prime istruzioni operative inerenti le attività di liquidazione e pagamento delle prestazioni pensionistiche, nonché di altri istituti giuridici connessi relativi al personale della P.S..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Giova in questa sede menzionare che per la trasmissione dei dati giuridici ed economici all'INPDAP, demandata alla competenza degli Uffici Periferici, è stata predisposta una particolare procedura informatica denominata "Pensioni per 57" che consente l'utilizzo delle informazioni già presenti nella "Banca Dati" del C.E.N.A.P.S, prevedendo, nel contempo, l'implementazione delle informazioni eventualmente mancanti e il successivo trasferimento in via automatizzata dei dati sull'applicativo posto a disposizione dall'Istituto di previdenza.

Per completezza di informazione, si rappresenta che questa Direzione Centrale, con circolari 333-H/N18 del 11 maggio 1999 e del 17 aprile 2000 ha fornito una approfondita analisi riguardo la corretta applicazione ai fini pensionistici e previdenziali degli istituti economici aventi riflesso sulle posizioni pensionistiche degli amministrati. Quanto sopra, alla luce delle Riforme che furono emanate nel periodo in considerazione e che, a tutt'oggi, costituiscono il cardine dell'intero sistema pensionistico vigente.

Delineato brevemente il quadro operativo sul quale muove il sistema di trasmissione dati all'Istituto previdenziale, si passa all'analisi dei punti per i quali occorre procedere ad un'opera chiarificatrice.

Si è verificato, a seguito di numerose segnalazioni pervenute, che sussistono delle difficoltà applicative per la corretta applicazione del beneficio dei 6 scatti di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165, in presenza di un sistema pensionistico misto o contributivo.

A tal riguardo si riporta, testualmente, il periodo di cui alla circolare 6/2005:

"Per le anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 1996, l'istituto dei sei scatti periodici viene trasformato in un incremento figurativo pari al 15 per cento dello stipendio.....L'ulteriore contribuzione accreditata determina un incremento dell'imponibile retributivo per ciascun anno di riferimento ed incide sul montante complessivo rivalutato.

Resta inteso che per le anzianità contributive maturate fino al 31 dicembre 1995, per i destinatari del sistema misto, i predetti sei aumenti periodici sono calcolati secondo le modalità di cui al precedente punto 5.1"

Indipendentemente dal sistema di calcolo pensionistico (retributivo, misto o contributivo), i sei aumenti periodici sono rivalutati in base agli incrementi contrattuali spettanti al personale cessato nel biennio economico cui gli stessi si riferiscono".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ciò premesso, per la valorizzazione del beneficio nella quota di pensione determinata con il sistema contributivo, dall'1/1/1996 in poi, si dovrà inserire manualmente nell'applicativo S7 in ciascun "record", utilizzando un'apposita "voce emolumento" e nella colonna delle retribuzioni reali, l'importo pari al 15% degli emolumenti utili per il calcolo dei c.d. sei scatti (stipendio, R.I.A., ed eventuali altri emolumenti di natura stipendiali - es. scatti di qualifica non compresi nella R.I.A.), (vedi allegato).

Tale operazione dovrà essere eseguita manualmente nel pacchetto applicativo S7 anche nel caso di utilizzo della Procedura "Pensioni per S7".

Con l'occasione si ritiene utile rammentare che la Sezione Regionale del Controllo della Corte dei Conti, con deliberazione n. 3 del 4/4/2002, ha stabilito che nei confronti del personale destinatario del D. Leg.vo 165/97, cessato quindi dopo l'1/1/1998, che ha raggiunto l'anzianità massima prevista dall'ordinamento di appartenenza al 31/12/1992 e per il quale continua ad applicarsi ai fini del calcolo della pensione la normativa in vigore anteriormente all'1/1/1993, (liquidazione in sola quota A), i sei scatti di stipendio devono essere calcolati secondo le "vecchie regole", ovvero maggiorati del 18%, ai sensi della legge n. 177/76.

E' stata, inoltre oggetto di richieste di chiarimenti, la problematica riguardante la mancata segnalazione delle competenze accessorie - anche quelle corrisposte a tassazione separata - nei modelli informatici che vengono trasmessi all'INPDAP in occasione del pensionamento degli amministrati.

Per tali aspetti si è avuto modo di verificare che tali informazioni sono presenti e correttamente indicate con il criterio della "competenza", dall'1/1/1997, nella procedura "Pensioni per S7".

Nella circostanza, che taluni Uffici periferici rilevassero la mancanza di detti elementi, questi potranno essere direttamente inseriti ovvero richiesti direttamente al Servizio T.E.P. - CENAPS- che procederà per l'implementazione dei dati.

Si precisa inoltre che gli importi degli emolumenti accessori relativi all'anno 1996 dovranno essere aggiunti manualmente, direttamente nella procedura predisposta dall'INPDAP.

Con l'occasione si auspica l'uso da parte degli Uffici periferici del citato programma "Pensioni per S7" che sicuramente semplifica, velocizza l'attività di trasmissione dei dati necessari all'INPDAP, riducendo i margini di errore.



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Pervengono, inoltre, richieste di chiarimenti in ordine alle modalità di accesso alle prestazioni creditizie e sociali fornite dalla Gestione Credito e Attività Sociali istituita presso l'INPDAP

Al riguardo si precisa che l'articolo 3-bis della legge n. 222 del 22 novembre 2007 (di conversione del decreto legge n. 159 del 1° ottobre 2007) ha abolito la modalità di iscrizione automatica alla gestione unitaria del credito, prima prevista dall'art. 2 del Decreto ministeriale n. 45/07, sostituendola con la sola possibilità di iscrizione facoltativa con adesione esplicita preventiva per i pensionati degli Enti e Amministrazioni pubbliche e per i dipendenti delle medesime amministrazioni iscritti a gestioni pensionistiche diverse dall'INPDAP.

E', pertanto, ora vigente il principio di iscrizione facoltativa mediante preventiva manifestazione di volontà di adesione esplicita.

Pertanto il dipendente, prossimo al collocamento a riposo che intenda aderire al c.d. Fondo credito istituito presso L'INPDAP, dovrà manifestare la propria adesione al momento del collocamento a riposo ed in sede di presentazione della richiesta di pensione, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta dall'Ente Previdenziale.

Con la presente circolare si è inteso fornire uno strumento di lavoro inteso a fornire un ausilio all'attività amministrativa degli Uffici Periferici interessati alla predisposizione dei provvedimenti pensionistici del personale appartenente alla Polizia di Stato.


 IL DIRETTORE CENTRALE
 (Fiorfolli)

INVIDAD Pensioni S7

Scritto: Stamp Modifica Record Fresa: 2

Scritto: _____ Pratica: 1

Indicazioni operative dell'INPS con le rettificazioni verificate per il calcolo con la mensile ponderata

Retrocessione Anni: G Dat: 01/01/2000 An: 22/12/2000 Descrizione: 1

Importo Retribuzione

Importo Retribuzione	Accesso	Importo	Euro: G. Lire:
Mese: retrocedimento	scade 18°	REALE	
stipendio	✓	110 SE	€ 12.500,00
I.R.	✓	110 SE	€ 181,85
€ 33290 (benef. vit. TFS)	✓	110 110	€ 2.875,16
Indennità pensionante	✓	110 110	€ 7.186,80
Indennità integrativa special	✓	110 110	€ 6.317,76
Incremento I.a. di 19303	✓	110 SE	€ 31,81
Presupposto lavorativo	✓	110 110	€ 1.448,40
Art. 4 delega 165/97	✓	110 110	€ 2.875,16
Art. 3 d.P.R. 747/80	✓	110 SE	€ 136,32
13° solo pensione	✓	110 110	€ 2.568,76
13° a fin. BI	✓	110 110	€ 2.174,24
Tredicesima: € 2.568,76		Totale A:	€ 27.061,82
Inasiscel		Totale B:	€ 94.486,44
Tredicesima		Totale A+B:	€ 12.451,30

Record: 42 di 43

Stampa Reimb. per TFS Retribuzioni PA41

Esempio di inserimento art. 4 Dec. Leg.vo 165/97 (6 scatti) nel caso di pensione calcolata con il sistema misto 0 contributivo, da effettuare esclusivamente nella colonna degli "Importi REALI".

Euro: Lire:
 Euro: 33670
 D. L. VO 165/97 ART. 4
 D. L. VO 165/97 ART. 4
 € 2.875,16
 Data Verifica: Tipo Scritto
 23/12/2000
 Indici di Accumulo e Valo
 A € 0,00
 B € 0,00
 C € 0,00
 Contrib. Tempo Det. Art. 30/12
 Ulteriori denunce:
 € 0,00

